

Cronaca di Roma

Numeri telefonici: 689.121-2-5-4-5-6

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

PRIMI SUCCESSI DELL'AZIONE SVOLTA DALLA CITTADINANZA

Le autorità costrette ad impegnarsi ad aiutare le vittime del temporale

Chiesta la convocazione del consiglio comunale - La Giunta promette alloggi a Villa dei Gordiani - Interpellanze e mozioni dei consiglieri della Lista Cittadina - Le providenze della Provincia

(Continuazione dalla 1. pagina)

ni ha risposto che senza altro provvedimento, in merito alla richiesta di un impegno da parte del Comune e dell'Istituto delle Case Popolari per l'assegnazione con assoluta precedenza alle famiglie colpite, il ministro ha assicurato che, innanzitutto, coloro che nella giornata dell'alluvio non erano occupati gli alloggi vuoti dell'INA-Casa non verranno allontanati finché non verrà assunto formale impegno per la regolare assegnazione di altri alloggi; analogia misura verrà presa per tutti gli altri sinistrati. Fanfani e il ministro

compagni Marisa Rodano e Claudio Cianca, dal canto loro, sempre nella mattinata di ieri hanno invitato al sindaco una lettera nella quale si chiede la convocazione urgente della Commissione speciale nominata dal Consiglio comunale a 207, come vedibilita' svoltesi in Campidoglio sul problema e sulle condizioni dei baraccati, allo scopo di studiare tutte le misure da adottare in favore dei sinistrati.

Anche la Giunta provinciale che, come abbiamo già riferito, si era riunita domenica per l'esame dei più urgenti provvedimenti anti-

Le rivendicazioni per gli alluvionati

Le rivendicazioni che i consiglieri della Lista Cittadina on.le Mole, Natali e Luzzardi hanno presentato ieri al ministro degli Interni Fanfani:

- 1) erogazione di una somma allo scopo di dare alle famiglie e alle piccole aziende colpite un primo aiuto per la parziale riparazione dei danni subiti;
- 2) studio di un progetto di legge per i danni subiti da alcune importanti aziende produttrici di laterizi (Fornaci di Valle Aurelia), tenuto conto che la loro forzosa chiusura per qualche mese provocherà la disoccupazione fra la maggioranza della popolazione di quella borgata;
- 3) organizzazione di soccorsi immediati alle famiglie colpite (Pietralata, Primavalle, Valle Aurelia, Tufello, Garbatella, Trionfate) sotto forma di distribuzione di brande, coperte, indumenti, organizzazione di mensa ECA, distribuzione di latte ai bambini, ricovero dei bambini in asili nido ed in colonie;
- 4) impegno del Comune di Roma e dell'I.C.P. di assegnare con assoluta precedenza alle famiglie colpite, in corso d'opera, di assegnazione, o che la avanzata presso il Comune, I.C.P. e INA-Casa un alloggio fra quelli in avanzato stato di costruzione a Villa Gordiani (Comune), a Primavalle, a Villa Gordiani, al Quarticciolo (I.C.P.) a Tuscolano e a Tiburtino (INA-Casa).

A tal fine si suggerisce la convocazione di una riunione fra rappresentanti del Consiglio Comunale dell'Amministrazione del Comune e degli altri Enti nominati per accettare le disponibilità effettive, attuali e prossime.

- 5) impegno del Comune di sottoporre al più presto al Consiglio Comunale — in relazione al programma di opere straordinarie 1953-1954 (Legge speciale per Roma) — un piano organico di sistemazione delle reti di fognature.

6) inchiesta da parte di una Commissione del Consiglio Comunale e di tecnici del Ministero dell'IL, PP. sullo stato di manutenzione e di spurgo della rete delle fognature.

A favore di chi gli affari del governo Pellà?

Sul tema «A favore di chi gli affari del governo Pellà?» avranno luogo pubblici dibattiti nelle seguenti sezioni del P.C.I.:

OPERA: Campitelli, C. de Equino, Flaminio, Ludovici, Appio, Appio N. Gordiani, Ponte Maggiore, Prenestino, Quadraro, T. Pignatelli, Tuscolano, C. Bertone, Nomentana, Ponte Mammolo, Ponte S. Antonio, S. Lorenzo, Tiburtino, Valenciana, L. Metronio, Bozco, F. Anselmi, Mazzini, Monte Mario, P. Milvio, Prati, Primavalle, Trieste, Trionfate, D. Olimpia, Fiumicino, Garbatella, Grotte, L. Lancia, Magliana, O. Antica, O. Lido, San Saba, Trullo.

La riunione della Giunta

Ieri sera infine, alle 22,30, si è riunita la giunta capitolina, sotto la presidenza del sindaco Rebecchini. La riunione è stata convocata dopo 48 ore, durante le quali il Comune non ha preso una sola iniziativa concreta a favore delle vittime del temporale, anzi è riuscito in modo stupefacente a impedire perfino che il materiale fornito dalla Croce Rossa giungesse sollecitamente ai sinistrati.

La riunione ha avuto comunque un risultato positivo, in quanto la giunta si è vista costretta a promettere la assegnazione degli appartamenti in Villa dei Gordiani alle famiglie che nella zona di Pietralata, Valle Aurelia, Tufello, Monte Mario e Primavalle hanno subito entro il loro alloggio danneggiamenti tali da renderlo inabitabile.

Il comunicato emesso dopo oltre due ore di discussione, dice testualmente:

«Rilevato il carattere eccezionale del nubifragio, con precipitazioni di cui la violenza ed entità da non poter essere pronunziata e senza gravi inconvenienti smaltite da una normale rete di fognatura, la giunta ha deliberato che alle famiglie più duramente colpite dal sinistro sia dato temporaneo alloggio al Centro di S. Antonio e che alle stesse famiglie, elargiti adeguati sussidi, l'ufficio stanziano la complessiva somma di 20 milioni».

«La giunta ha inoltre deliberato che alle anzidette famiglie, che nelle zone di Pietralata, Valle Aurelia, Tufello, Monte Mario e Primavalle abbiano subito entro il loro alloggio danneggiamenti tali da renderlo inabitabile, vengano assegnate, con precedenza su ogni altro aspirante e man mano che verranno ultimati, gli appartamenti in corso di costruzione a Villa dei Gordiani: cioè, beninteso, quante volte risultino che trattasi di famiglie stabilmente residenti in Roma».

«Va rilevato che ai parafamiliari (sia sussidi) per una somma complessiva di 20 milioni» — la giunta insiste ancora nel voler innalzare i sinistrati in quel centro S. Antonio che, per la sua distanza dalla città e per il modo con cui è organizzato,

dato, inoltre, si sono dichiarati d'accordo con la proposta avanzata dai tre parlamentari per una riunione comune tra amministrazioni comunali, consigli comunali e gli enti interessati, per accelerare le disponibilità effettive attuali e prossime degli alloggi.

«Analogamente è stato accettato dal sindaco l'impegno di sottoporre al più presto al Consiglio comunale un piano organico di sistemazione della rete di fognature.

Per ultimo, il sindaco si è impegnato a presentare una ampia relazione al Consiglio comunale sullo stato di manutenzione e di spurgo della rete delle fognature.

Ma l'attività dei parlamentari della Lista Cittadina non si esaurirà con la positiva riunione al ministero degli Interni.

Fin dalla prima riunione i consiglieri comunali on.le Luzzardi, Enrico Mole, Aldo Natali, Tomaso Smith e Giulio Turchi avevano indirizzato la seguente lettera al sindaco: «Signor sindaco, noi sottoscritti, consiglieri comunali e parlamentari di Roma, in seguito alla grave situazione creatasi in alcune zone della città, in conseguenza degli alluvamenti provocati dal violento temporale di ieri, La preghiamo di voler convocare al più presto possibile, entro la prossima settimana, il consiglio comunale, allo scopo di deliberare le misure straordinarie che appaiono urgenti e indispensabili per un primo aiuto alle famiglie dei sinistrati e per il grave problema dei baraccati».

La mozione al Comune

I compagni Natali e Cianca, inoltre, sempre in mattinata avevano presentato al sindaco la seguente mozione urgentissima: «Il Consiglio comunale, considerato che i disastrosi e tragici effetti della violenta alluvione hanno messo ancora una volta in luce la insufficienza della rete delle fognature e il suo deplorabile stato di manutenzione e di spurgo, invita la giunta: 1) a sottoporre al più presto al Consiglio comunale un piano organico di sistemazione della rete di fognature da finanziarsi in base alla legge del 28 febbraio '53 n. 103; 2) a svolgere un'inchiesta, attraverso una speciale commissione di tecnici, sull'esecuzione, da parte delle imprese che non hanno l'appalto, dei lavori di manutenzione e di spurgo delle fogne».

Delegazioni di donne

La giunta ha impartito le opportune disposizioni al dipendente ufficio tecnico per accompagnare dall'on.le Cianca alle più urgenti esigenze e per contribuire ad alleviare le disastrose condizioni dei danneggiati, ha deliberato inoltre il ricovero immediato nella colonia marina di Anzio di 25 bambini appartenenti alle famiglie più duramente colpite.

La giunta inoltre ha dato incarico all'on.le Natali di prendere contatto con il presidente dell'Istituto delle Case Popolari perché si possa intervenire ad una sollecita rimesa in efficienza delle abitazioni danneggiate di proprietà dell'Istituto stesso.

Ieri mattina alle ore 10, inoltre, numerose delegazioni di donne alluvionate, provenienti dalle borgate di Pietralata, Primavalle, Valle Aurelia, Tufello, Monte Mario, Batteria Nomentana, si sono recate in Campidoglio accompagnate dall'on.le Cianca, dalla signora Anna Maria Ciaj dell'UDI e Franchellucci segretario del Centro delle consulte popolari.

Dono le consuete manovre della PS per impedire che tutte le delegazioni salissero in Campidoglio — manovre che i deleganti, vergognosi di essere in stato di misere condizioni in cui versano e dell'abbandono e della desolazione in cui il Comune, nonostante l'interessamento e l'iniziativa prese dalla Cro-

LE TESTIMONIANZE AL PROCESSO PER L'OMICIDIO DI MORDENTI

Marisa Fiorentino non si contentava di quanto poteva offrirle il marito

Le abitudini dell'uxoricida contrastavano con le condizioni finanziarie dell'ucciso - I familiari della Fiorentino fomentavano le discordie

Ieri mattina il primo testimone ascoltato dalla Corte di Cassazione è stato il compagno Luciano Bora attualmente redattore capo dell'«Unità» di Milano. Il quale ha dichiarato di conoscere personalmente Renato Mormenti, avendolo conosciuto nel 1947 al 1950 nella nostra redazione romana. Successivamente il compagno Bora ha riferito sui dissapori che il povero Renato aveva con sua moglie e i figli, e che il povero Renato era stato ucciso da lei.

«Renato», ha detto Luciano Bora — «ha detto Luciano Bora — «ha detto Luciano Bora — «ha detto Luciano Bora».

«Non so se le cose si siano andate in quel modo», ha detto Bora, «ma so che il povero Renato era un uomo di grande carattere, che non si lasciava impressionare dalle parole dei suoi familiari, e che era un uomo di grande carattere».

«Non so se le cose si siano andate in quel modo», ha detto Bora, «ma so che il povero Renato era un uomo di grande carattere, che non si lasciava impressionare dalle parole dei suoi familiari, e che era un uomo di grande carattere».

Convegno stampa periodica

La giunta ha impartito le opportune disposizioni al dipendente ufficio tecnico per accompagnare dall'on.le Cianca alle più urgenti esigenze e per contribuire ad alleviare le disastrose condizioni dei danneggiati, ha deliberato inoltre il ricovero immediato nella colonia marina di Anzio di 25 bambini appartenenti alle famiglie più duramente colpite.

La giunta inoltre ha dato incarico all'on.le Natali di prendere contatto con il presidente dell'Istituto delle Case Popolari perché si possa intervenire ad una sollecita rimesa in efficienza delle abitazioni danneggiate di proprietà dell'Istituto stesso.

Ieri mattina alle ore 10, inoltre, numerose delegazioni di donne alluvionate, provenienti dalle borgate di Pietralata, Primavalle, Valle Aurelia, Tufello, Monte Mario, Batteria Nomentana, si sono recate in Campidoglio accompagnate dall'on.le Cianca, dalla signora Anna Maria Ciaj dell'UDI e Franchellucci segretario del Centro delle consulte popolari.

DOPO L'APPELLO LANCIATO DALLA C.d.I.

La solidarietà dei lavoratori per le vittime del nubifragio

Le offerte dei ferrovieri, panettieri, edili, del sindacato ospedalieri e delle aziende

L'appello lanciato ieri dalla Segreteria della C.d.I. a tutti i lavoratori e a cittadini perché contribuiscano con fraterna solidarietà ad alleviare le sofferenze delle vittime del nubifragio, è stato prontamente raccolto da ogni categoria sindacale di ogni categoria.

I lavoratori ferroviari hanno fatto pervenire agli abitanti della borgata Pietralata 2 quintali di pasta, i lavoratori dei mercati generali 4 quintali di frutta e di patate, mentre i lavoratori autoferrovieri hanno inviato 30 kg. di pasta, 25 di riso, 10 di zucchero, 6 litri di olio, 25 quintali di conserve di carne Simmental.

I lavoratori panettieri hanno già raccolto un quintale e mezzo di pane che oggi sarà fatto pervenire alle vittime di Valle Aurelia. Sempre ai colpi di questa borgata, i lavoratori edili che stanno procedendo nella raccolta di materiali edili, offriranno come primo aiuto un quintale e mezzo



Un aspetto desolato delle borgate della città

Non ancora ripescata la salme di Carpentieri

La salma dell'operaio Antonio Carpentieri che ieri l'altro fu travolto dal nubifragio e che giaceva nella fangosa e argilla sotto quindici metri di fango e di melma lo scavo fatto da un gruppo di volontari, ma non è ancora stata ritrovata. La salma di Carpentieri è ancora sepolta sotto quindici metri di fango e di melma lo scavo fatto da un gruppo di volontari, ma non è ancora stata ritrovata.

LA TRAGICA ODISSEA DEI ROMANI VITTIME DEI TEMPORALI DELL'ALTRO IERI

Migliaia di persone hanno atteso invano i soccorsi promessi dal sindaco Rebecchini

La notte trascorsa all'addiaccio - Il dramma di Valle Aurelia - Le famiglie accampate sulle scale in una scuola a Monte Mario - La vita degli «abusivi» nelle case occupate a Pietralata

Ieri, poco prima di mezzogiorno, il Sindaco di Roma, Giuseppe Rebecchini, si è fatto avanti a mezzogiorno, in quel momento, dove un maldefinito spartito malgrado che lo ha condotto fino a Valle Aurelia. Ha aperto la bocca per dire qualcosa, ma sono venuti fuori solo i suoi denti. Sembra un bocheggioso. Alla fine ha preso il coraggio a una mano ed ha gridato: «Basta! Vi diamo le coperte, vi daremo i materassi, le camicie, ma non vi faremo più dormire qui. Ho dormito qui da una settimana, ha detto la signora Maddalena, le mie figlie dalle anghie nostre. Ma questa notte come faranno?». «C'è chi ha trovato un buco in città, in qualche scartamento, chi si è preso una coperta ancora umida e si è buttato morto di stanchezza per terra».

«Una bella casa»
«E' una bella casa, ha commentato Maria, ha commentato Maria, ha commentato Maria».

«L'assemblea dei partecipanti al Festival di Bucarest»
«L'assemblea dei partecipanti al Festival di Bucarest».

Gli «aiuti»

Le donne non gradivano per il solo gioia di nutrire il sindaco. Molte di esse avevano in mente di nutrire il sindaco. Molte di esse avevano in mente di nutrire il sindaco.

Le giustificazioni

Quelle di ieri e tutti i giorni che rimarrà nel ricordo di tutti i romani. Non per la pioggia in se stessa, che temporali simili sono sempre stati, e forse un tempo per gli effetti che ha avuto. La gente si ricorda di questa notte per quello che ha visto: Rebecchini, per l'impressione che ha avuto, per la notte che ha visto, per la notte che ha visto, per la notte che ha visto.

RADIO

«UNA BELLA CASA»
«UNA BELLA CASA».

A Primavalle

Quanto ieri ha trascorso la notte all'addiaccio? «Comunque difficile fare un calcolo. A Primavalle le famiglie danneggiate hanno dormito negli scantinati di case vuote. A Montecitorio si sono sistemati in qualche modo, attraverso i regolari processi, ma questo è quanto si sa. A Valle Aurelia, invece, si sono sistemati in qualche modo, attraverso i regolari processi, ma questo è quanto si sa.

Comunicato

«UNA BELLA CASA»
«UNA BELLA CASA».

Piccola cronaca

IL GIORNO
«UNA BELLA CASA»
«UNA BELLA CASA».

IL RIVOLI e la QUIRINETTA

«UNA BELLA CASA»
«UNA BELLA CASA».

MUSEI

«UNA BELLA CASA»
«UNA BELLA CASA».

RIUNIONI SINDACALI

«UNA BELLA CASA»
«UNA BELLA CASA».

Leggete RINASCITA

«UNA BELLA CASA»
«UNA BELLA CASA».